

PUNTO N. 8 ALL'O.D.G.: "APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2023/2025".

PRESIDENTE:

Punto n. 8: *"Approvazione programma triennale opere pubbliche 2023/2025"*. Ci illustra il punto l'Assessore Andreoletti.

ASSESSORE ANDREOLETTI CLAUDIO:

Ecco, in questo caso, per evitare duplicazioni rispetto poi alla presentazione del Bilancio di Previsione mi soffermerei esclusivamente sul contenuto del piano delle opere pubbliche triennale ed elenco annuale del 2023 che riportano esclusivamente le opere sopra i 100.000 euro. Come sapete, il piano delle opere pubbliche deve essere redatto riportando solo quelle opere. Nel Bilancio di previsione, invece, dove entreremo un po' di più nei dettagli, parleremo di tutte le opere che sono a Bilancio 2023 per quanto riguarda il titolo secondo, a prescindere dall'ammontare, quindi includendo anche quelle sotto i 100.000 euro. Quindi, il piano delle opere pubbliche che è stato approvato in Giunta e che viene riportato tal quale in Consiglio Comunale, io vi ho evidenziato le opere parlando soprattutto dell'anno 2020/2023 che sono incluse nel piano per gli importi superiori ai 100.000 euro sono la manutenzione straordinaria della viabilità locale per 100.000 euro, la riqualificazione e abbattimento delle barriere architettoniche di Piazza Papa Giovanni XXIII per 250.000 euro, gli interventi sulla strada per Bregazzana per 302.000 euro. Poi lo sviluppo 2024/2025, qui mi ripeto affronteremo il tema parlando di DUP e parlando di Bilancio di previsione andando verso la scadenza del mandato amministrativo non si è ritenuto di fare un approfondimento per quanto riguarda le opere degli anni successivi. Ecco, non so se ci sono delle domande o se il Sindaco vuole integrare quello che ho detto o lo facciamo poi in sede di Bilancio di previsione, però, ecco, se ci sono domande ovviamente siamo qui per rispondere.

PRESIDENTE:

Grazie Assessore. Se ci sono domande? Prego Consigliere Riva.

CONSIGLIERE RIVA CARLO:

Io avrei un piccolo intervento che riguarda, appunto, il programma opere pubbliche dove sono indicati quegli interventi che da diverso tempo sono programmati da diversi anni, mi riferisco un po' alle asfaltature delle strade che però io mi auguro che in questo 2023 vadano ad essere completate. Però, quello su cui voglio concentrarmi è proprio la sistemazione della Piazza Giovanni XXIII, la piazza della Chiesa. Ho avuto il piacere di partecipare alla presentazione del progetto, in quell'occasione il mio pensiero sulla soluzione adottata fu che questa soluzione era la meno peggio. Mi ricordo che il signor Sindaco subito mi ha ripreso questa mia affermazione perché lui dice che le cose vanno fatte bene, ed io sono d'accordo. Allora, io non mi permetto di insegnare niente a nessuno, ci mancherebbe altro, ma io inviterei proprio a verificare in concreto questa sistemazione, questa progettazione, a recarsi in Piazza della Chiesa e verificare proprio se quanto previsto è fattibile. Quali sono le problematiche che si evidenziano e che si evidenzieranno, se fosse realizzato quello che è riportato in progetto? Allora, io mi riferisco innanzitutto, all'ampiezza del sagrato della Chiesa, alle problematiche che si avranno nell'ingresso della Via Gritti, e poi, oltre a questo, il problema dei parcheggi. Allora vengono tolti i cinque parcheggi che attualmente sono davanti al Museo, scusate, alla scuola di musica, per crearne due in posizioni che, a mio avviso, sono molto difficoltose. Ecco, io invito proprio a una riflessione su queste problematiche perché, oltre a togliere i parcheggi per cui le attività

commerciali presenti, poche, non ne traggono vantaggio, ma questa mia osservazione dovrebbe essere presa in considerazione che va un po' al di là di quella che è la posizione politica, è una considerazione di un cittadino che vive quotidianamente in Induno Olona e che sa i problemi che ci sono. Io vi invito a... Innanzitutto, oggi ho visto un funerale, tanto per dire, con quel sistema e con quella progettazione di questa piazza chiusa io mi chiedo cosa succederà. Che cosa succederà anche ai genitori che vanno a prendere i bambini alla scuola di musica? Lì c'è l'oratorio e chi esce di Chiesa non si ferma sul sagrato della Chiesa perché purtroppo o non purtroppo il parcheggio dell'oratorio e la Via Gritti fungono da parcheggio per chi va a messa. Per cui, io invito proprio a una sistemazione diversa, ad una realizzazione diversa di quello che è attualmente il progetto per non avere poi, un domani, quando veramente queste problematiche capiteranno, e sono sicuro che capiteranno, per non avere proprio quei pensieri che dicono «però se ci pensavamo un attimino di più tante negatività magari saremmo stati in grado di risolverle». Ecco, questo è quello che voglio dire. Un'attenzione ancora, uno studio, io mi sono convinto che ci sia stato uno studio, però, a mio avviso, nel concreto quella sistemazione che io ho visto, se poi il progetto verrà portato avanti in quel modo, è una sistemazione che ha molte, molte, molte lacune. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie, Consigliere Riva. Prego, Signor Sindaco.

SINDACO CAVALLIN MARCO:

Beh, sono contento, innanzitutto, che si possa discutere su un progetto perché abitualmente qui si sentono critiche ma non si sentono proposte, dunque già il fatto che il Consigliere Riva prenda una posizione mi fa piacere rispetto a questo tema. Dico due cose che possono aiutare i ragionamenti, visto che siamo stati invitati a fare dei ragionamenti, innanzitutto il progetto presentato è un progetto preliminare, ci sono tre fasi della progettazione: preliminare, definitiva ed esecutiva. Abbiamo fatto un progetto preliminare che è la prima fase della progettazione, è stata fatta quella serata di presentazione giusto per raccogliere eventuali indicazioni rispetto alla progettazione fatta fino a quel momento, che però, devo dire, rispetto a quello che lei ha detto, che non è sicuramente superficiale, non è stata sicuramente non pensata, perché ci abbiamo lavorato parecchio, poi è evidente che ci possono essere i limiti del pensiero che uno può fare. Però partirei dai dati, innanzitutto, perché quelli che lei ha ricordato non sono corretti rispetto a quel progetto che ha visto in quella serata perché ha appena detto che si toglierebbero cinque parcheggi e se ne farebbero due di nuovi, i numeri sono che se ne tolgono quattro e se ne mettono tre, questi sono i numeri reali non quelli che lei ha detto, dunque lo scarto tra l'inizio e la fine di quel progetto è un posto auto che viene eliminato. Dopodiché, ed è oggetto di riflessione, c'è il tema di dire avete pensato di posizionare tre parcheggi in una posizione che è meno agevole di quella che c'è oggi. Eh beh, qui certo, c'è una scelta di campo, se la piazza della Chiesa la vogliamo mantenere a parcheggio come oggi o vogliamo fare altro. E dunque, invito anche qui il Consigliere Riva, visto che ha espresso delle perplessità se la cosa vuole essere collaborativa di presentare delle proposte, perché siamo ancora in una fase in cui si possono recepire tutte le proposte che vengono avanzate. Io in quella sera del dibattito ho preso nota di due o tre proposte che hanno già portato ad una modifica del progetto. Dunque, c'è tutto il tempo per farlo. Mi aspetto, a questo punto, che però qualcuno prenda posizione perché è troppo comodo dire quello non va bene per questa, questa e questa ragione. Proponi, dicci cosa tu ritieni sia più giusto fare su quella piazza, noi come giusto che sia ci siamo esposti e ci prenderemo la responsabilità perché il mio intento è durante l'estate di iniziare coi lavori, il tempo è adesso di

fare delle proposte. Io sono convinto di una cosa che se l'obiettivo finale è quello di agevolare lo spostamento solo delle macchine, vabbè a quel punto è evidente che va bene la soluzione che c'è oggi, lasciamo la piazza accessibile alle macchine, anzi, direi non accessibile, direi delle macchine, perché se voi uscite anche adesso non ci sono i Vigili, probabilmente troveremo le macchine parcheggiate davanti al sagrato della Chiesa, a me quella cosa dà di un fastidio mostruoso, poi magari la penso solo io così, non lo so, spero che la maggioranza degli indunesi pensi anche loro che non è giusto usare la piazza in quel modo. L'obiettivo di quel progetto è riqualificare, perché chi ha fatto quella piazza, come ho detto in quella serata, l'ha fatta anche non pensando alla manutenzione perché ci sono le tabelle messe, a parte che è stato utilizzato il porfido del Trentino e già questa scelta, a mio avviso, non è corretta, ma sono state fatte di 2 centimetri e mezzo, 3 centimetri e vedete che ogni volta che ci passano sopra le macchine si spezzano, dunque c'è già un problema oggettivo realizzativo; in più è chiaro che questo progetto, oltre a voler correggere questa cosa, ha anche l'ambizione che alla base dell'idea progettuale di fare in modo che quella piazza possa essere vissuta e affinché la piazza possa essere vissuta bisogna decidere se lasciare le macchine o trovare delle soluzioni alternative. Quella che è stata trovata è una soluzione che permette un saldo di posti auto quasi a zero perché si perde un posto auto, perché se qui davanti uno conta cinque posti auto vuol dire che permette che qualcuno parcheggi davanti al cancello che dà l'accesso al retro della Chiesa, quello non è un posto auto; oppure, se contiamo i posti auto davanti al sagrato della Chiesa è chiaro che oggi davanti alla Chiesa ci stanno, fate voi, 15 macchine, perché li sommiamo tutti i posti che ci sono. Dunque, mi fa piacere il fatto che si possa discutere di questo e che si possa discutere anche in Consiglio Comunale, io ho detto come la penso, sono però disponibile a recepire osservazioni che vengono fatte perché saranno tenute in considerazione, se le osservazioni, come dire, vengono esplicitate in proposte e questo anche nelle prossime settimane perché l'obiettivo è di andare col progetto esecutivo da qui a fine mese e di far partire i lavori durante l'estate. Il discorso dei funerali, e poi chiudo, la piazza dove sarà, come ha visto, inibito il parcheggio alle macchine, sarà comunque consentito ai funerali, ai Matrimoni, dunque le macchine potranno con dei piloti, una macchina, potrà entrare nello spazio del sagrato, dopodiché è evidente il fatto che quello che succede oggi non potrà più accadere. L'ingresso di via Gritti è meno agevole? Sì, sicuramente, oggi passi sostanzialmente dove vorremmo ampliare il sagrato, dunque è ovvio che è più agevole entrare così, io ritengo però ancora, e qui, o da una parte o dall'altra, io agevolo il fatto che la piazza possa essere, vorrei agevolare il fatto che la piazza possa essere vissuta rispetto al fatto che sia utilizzata soltanto come transito delle macchine, questi sono un po' i principi ispiratori di quello che è stato fatto. Ripeto, ci sono proposte alternative, sono disponibile a discuterle insieme. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie Signor Sindaco, non ci sono altri interventi. Passiamo alla dichiarazione di voto, prego Consiglieria Gorone.

CONSIGLIERE GORONE CHIARA:

Il nostro voto è di astensione.

PRESIDENTE:

Grazie. Prego Consiglieria Bossi.

CONSIGLIERE BOSSI CHIARA:

Il nostro voto sarà favorevole.

PRESIDENTE:

Andiamo pertanto a votare.

Favorevoli? 12.

Astenuti? 3.

Contrari? 0.

Votiamo anche l'immediata eseguibilità.

Favorevoli? 12.

Astenuti? 3.

Contrari? 0.

Alle ore 21:48 si chiude l'ottavo punto.

Alle ore 21.48 si è chiuso l'ottavo punto all'Ordine del Giorno.